

Da ieri scioperi a scacchiera dei medici

Ospedali nel caos Oggi nuovo incontro per il contratto

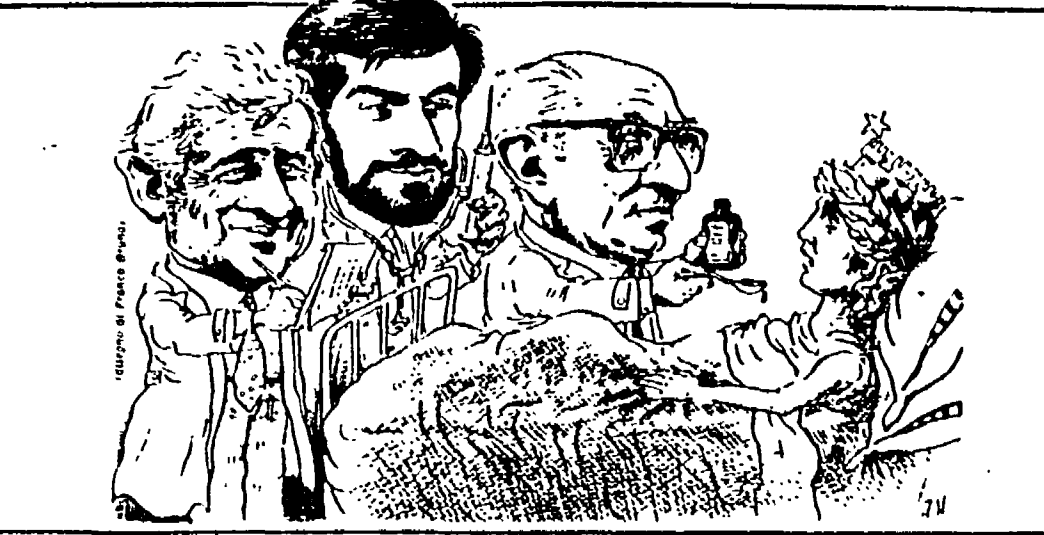
I sindacati confederali accettano il «tetto» di spesa indicato ma contestano i criteri di ripartizione - Una proposta del PCI

ROMA — Negli ospedali è tornato il caos. I medici hanno ripreso l'agitazione con scioperi a scacchiera (ieri) scioperano a blocco i servizi di medicina, oggi toccherà ai laboratori, domani chirurgia, giovedì anestesia, venerdì radiologia, recupero e rieducazione funzionale) che, in pratica, paralizzano l'insieme dell'attività ospedaliera provocando il prolungamento delle degenze e il sovraccarico delle corsie.

La responsabilità dell'inasprirsi della protesta è di questo governo che da un anno trascina la trattativa riguardante ben 620 mila operatori dipendenti della sanità pubblica.

Alcuni esempi: un infermiere generico, in base al livello previsto dal governo, avrebbe un aumento di 110.000 annue a fine contratto, pari a meno di 10 mila lire mensili; un biologo coadiutore ne avrebbe appena 6 mila, pari a meno di 5 mila lire al mese; un capo servizi operai 93.000 lire di aumento annuo, sempre dall'ottobre '84.

Ridono giulivi e non vogliono pagare il ticket



Lon. Fanfani, presentando il suo governo in Parlamento, si paragonò a un medico chiamato a curare l'Italia. Ma lamentò di essere stato chiamato in ritardo, con una implicita critica alle lungaggini di cui soffrono anche gli uffici della Pubblica Istruzione.

Sull'ultimo numero, in prima pagina, ha ripreso l'immagine fanfaniana. Il Professore offre pazientemente un cucchiaino di scioppo alla paziente. Il suo aiuto Goria ha già pronto un bel siringone, mentre l'assistente Forte è pronto a segnare ogni cambiamento di cura.

vera in modo da stabilire un sistema retributivo più percettivo e giusto, soprattutto per i medici a tempo pieno in rapporto ai medici convenzionati e a quelli a tempo definito, ma chiedendo in cambio un graduale rientro delle prestazioni, ora convenzionate, nella struttura pubblica sulla base di una maggiore produttività degli operatori pubblici; 2) privilegiare in modo consistente i medici a tempo pieno e gli altri operatori, escludendo i medici a tempo definito che gli beneficiano delle convenzioni.

Se venisse confermato così com'è il decreto del governo Fanfani

Gli asili nido a 300.000 lire al mese?

A tanto ammonterebbe, tradotto in cifre, il ticket sui servizi (30 per cento) a Roma, ma anche nelle altre grandi città - Penalizzati pure le vacanze estive dei bambini che vengono organizzate dai Comuni, i soggiorni per le persone anziane

ROMA — L'asilo-nido che diventa un lusso per pochissimi. Per essere precisi, mandare un bambino al nido potrebbe costare — almeno alle famiglie romane — trecentomila lire al mese, il doppio cioè di quanto costa oggi la più esclusiva scuola privata.

Questi ultimi, in particolare, erano considerati giustamente il fiore all'occhiello dell'amministrazione, che era riuscita a sottrarre centinaia e centinaia di persone alla solitudine e all'abbandono della città andata in vacanza, quando non al ricovero forzoso in qualche orrendo ospedale.

E arriviamo così alle cifre cui abbiamo accennato. Al Comune di Roma, infatti, un bambino all'asilo-nido costa quasi un milione al mese, incluse le spese per il personale e quelle per la manutenzione ordinaria dei locali.

Ventimila obiettori nel solo '82 ma la legge non può farvi fronte

Il ministro Pandolfi dice che in due mesi risolverà il problema della localizzazione «Le tre centrali nucleari si faranno. E presto»

ROMA — Vertiginoso aumento dell'obiezione di coscienza in Italia: se nel '73 erano stati in 200 a chiedere di avallarsi del servizio civile alternativo, l'anno scorso sono stati in 20mila. Il dato è stato fornito ieri sera alla Camera dal sottosegretario alla Difesa, Bartolo Ciccardini, in risposta a interpellanze e interrogazioni con cui i deputati di vari gruppi (Mario Cravetti per i comunisti) avevano posto il problema dell'effettiva applicazione delle norme che devono garantire il rispetto del diritto all'obiezione di coscienza e, in altre parole, le condizioni per l'effettivo esercizio del servizio civile.

non ha dato una risposta. Ci si sono provati invece gli interroganti. Il compagno Cravetti ha indicato come prima e più rilevante causa le condizioni di vita nelle caserme, e la mancata riforma del servizio di leva: una somma di frustrazioni, di repressioni, di emarginazione che suggerisce la sempre più frequente ricerca del servizio alternativo. Inoltre, si osserva sempre di più — anche per la

inarristata corsa al riarmo sempre più sofisticato e terrificante — la concezione di difesa dell'uso delle forze armate, e di conseguenza cresce nei giovani la volontà di opporsi alla guerra.

Dopo l'incontro con i giornalisti, il ministro dell'Industria ha avuto uno scambio di idee con i rappresentanti degli enti delle industrie coinvolte nell'impresa del Brasiomone e poi con la regione Emilia, Toscana e con i comuni interessati. Le affermazioni di Pandolfi, non molto chiare per la verità, sembrano indirizzate al contenimento dei tempi di realizzazione del progetto PEC e dei suoi costi.

Già aperte le prenotazioni sui traghetti per l'estate

GENOVA — La Tirrena ha aperto, a partire dal 10 gennaio, le prenotazioni sui tutti i suoi traghetti per la prossima estate anticipando largamente l'apertura sia per le corse ordinarie che per quelle straordinarie per la Sardegna, la Sicilia, Malta e Tunisi.

Il ministro Pandolfi ha detto di considerare irrinunciabili per procedere alla delibera del Cipe con i rappresentanti degli enti dell'impresa, la chiarezza assoluta sui tempi e la certezza sulle modalità di attuazione. Ha parlato anche di «salto di qualità nelle decisioni che tutte le parti interessate devono prendere».

Il ministro Pandolfi ha detto di considerare irrinunciabili per procedere alla delibera del Cipe con i rappresentanti degli enti dell'impresa, la chiarezza assoluta sui tempi e la certezza sulle modalità di attuazione.

Il ministro Pandolfi ha detto di considerare irrinunciabili per procedere alla delibera del Cipe con i rappresentanti degli enti dell'impresa, la chiarezza assoluta sui tempi e la certezza sulle modalità di attuazione.

L'attacco a Valenzi

Ora la DC a Napoli ha fretta e vuole sciogliere il Consiglio comunale

Dalla nostra redazione NAPOLI — La reazione della classe operaia è stata immediata. L'Assemblea dei delegati metalmeccanici, riuniti alla Meffoni, ha approvato ieri un ordine del giorno contro la crisi al Comune.

Rimosso dalla magistratura:

aveva contatti con mafiosi

ROMA — Il sostituto procuratore generale presso la Cassazione Romolo Pietroni è stato rimosso dall'ordine giudiziario per decisione della commissione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura.

Sciagura della strada cinque morti presso Terni

TERNI — Cinque persone sono morte in un incidente stradale avvenuto ieri mattina nella zona industriale di Terni. La sciagura è avvenuta tra una «Alfa Romeo Giulietta», che aveva sbarrato e invaso l'altra corsia, e una «Fiat 131» che viaggiava in direzione opposta.

La remissione della querela cancella la violenza carnale?

ROMA — Poiché la posizione della donna al giorno d'oggi appare parificata a quella dell'uomo, dovrebbe venir eliminata — come già per gli altri reati — la perseguibilità anche nel campo della violenza sessuale quando si verifica la remissione della querela.

Studenti di tutta Italia contro mafia e camorra

COSENZA — Manifestazione nazionale degli studenti contro la mafia e la camorra: questa la proposta che lanceranno i comitati studenteschi del Mezzogiorno che a tal fine si riuniranno a Cosenza sabato 15.

Cambia faccia per la terza volta il capomafia Buscetta

PALERMO — Si sarebbe fatto rifare la faccia per la terza volta il boss mafioso della droga, il superlatitante Masino Buscetta. Anzi, il capomafia avrebbe pensato a cambiarsi pure le impronte digitali e la stessa tonalità della voce, attraverso sofisticate operazioni di chirurgia plastica in Brasile.

Dottorati di ricerca a Roma Banditi 407 posti per esami

ROMA — Con la pubblicazione, avvenuta l'8 gennaio sulla Gazzetta ufficiale, dell'avviso sull'emanazione dei bandi di concorso, parte alla prima Università di Roma, «La Sapienza», l'istituzione dei corsi per i dottorati di ricerca. L'ammissione è per esami, i posti complessivi sono 407, di cui 143 riservati ai ricercatori dipendenti da enti pubblici e a professori di ruolo delle scuole secondarie superiori.

Tullia Zevi nuovo presidente delle Comunità israelitiche

Il consiglio dell'Unione delle comunità israelitiche italiane ha eletto alla carica di presidente Tullia Zevi di Roma. La neo-eletta, dal 1978 vicepresidente, subentra all'avv. Vittorio Otteghini di Milano. Vicepresidente è l'ing. Fernando Piperno.

Il partito

Comitato nazionale università

Aperta polemica di un giudice a Catania contro il Consiglio della Magistratura

Convocazioni

LUTTI

Un grave lutto ha colpito il compagno Vittorio Campione, responsabile nazionale del settore Feste de l'Unità: la morte del padre Pebo all'ospedale di Pisa dove era ricoverato.

È deceduta ieri a Modena la compagna Nerina Pollastrini, madre della compagna Luciana Pollastrini Triva. Alla compagna Luciana, al marito compagne Rubes Triva, ed al loro familiari, giungano le fraterne condoglianze della sezione centrale del PCI per le Regioni e le autonomie locali.

Giorgio Frasca Polara

Marco Demarco

Ino Iselli